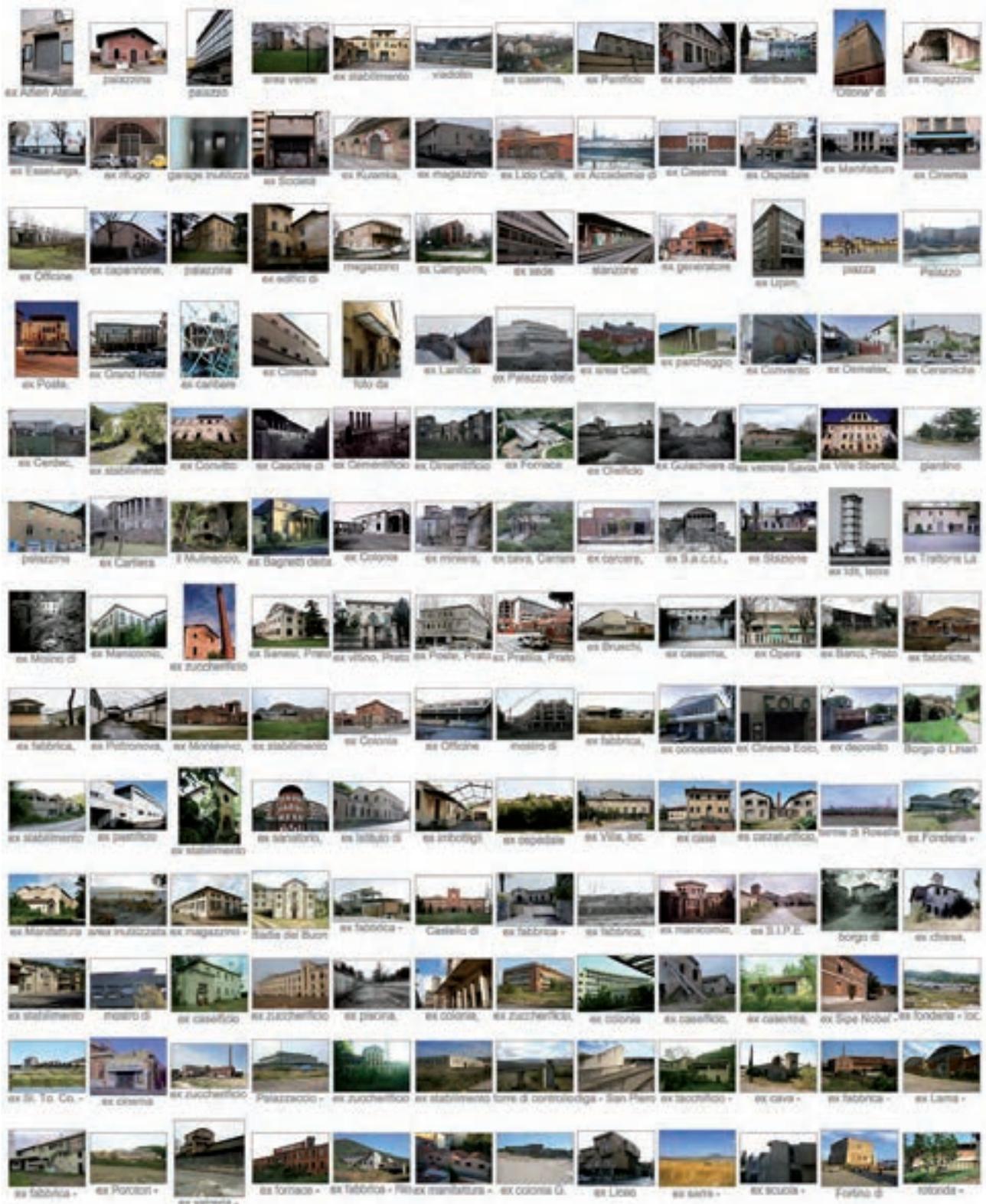
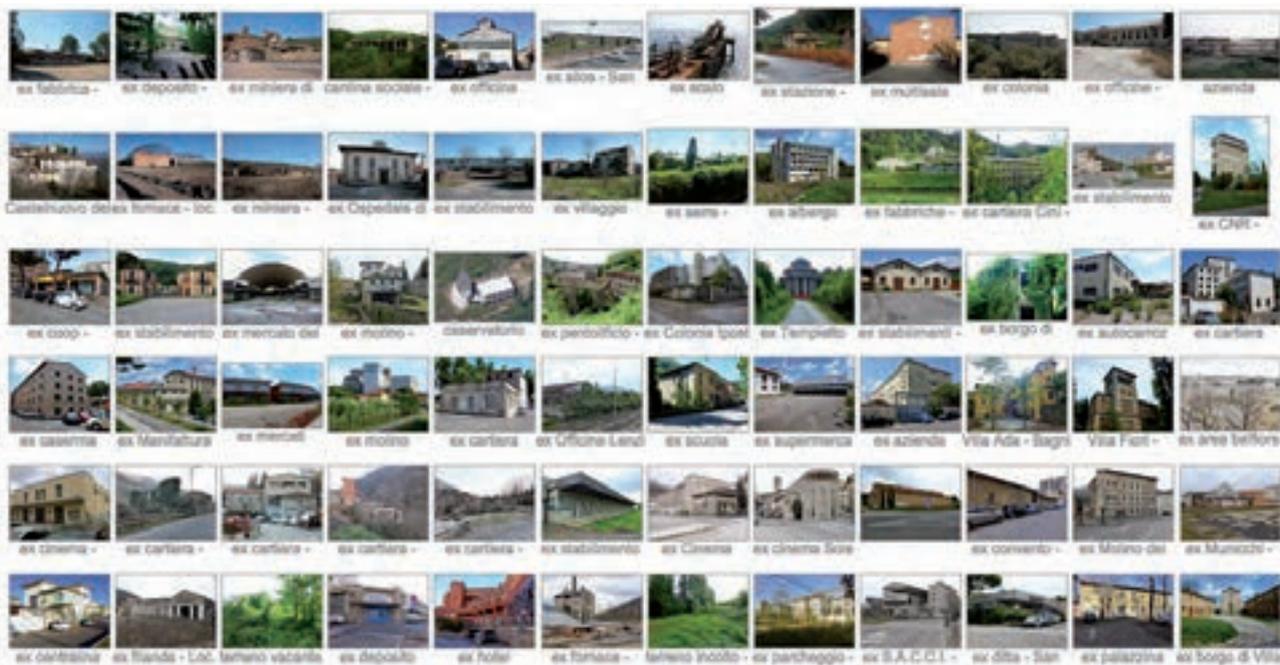


La Mappa dell'Abbandono





La Mappa dell'Abbandono è un progetto di mappatura degli immobili dismessi, nato a Firenze nel 2010 con l'intenzione di mostrare l'enorme quantità di strutture inattive utili al rilancio di microeconomie locali e allo sviluppo di progetti socio-culturali.

Rapidamente estesosi al territorio toscano, il progetto è tutt'ora in progress ed è derivato dall'esperienza berlinese, l'altra città in cui vive Giacomo Zaganelli, dove il patrimonio dismesso ha rappresentato il vero e proprio capitale sul quale – dal basso - si è sviluppata l'industria creativa / musicale che ha contraddistinto, negli ultimi anni, la capitale tedesca dalle altre grandi città europee.

Parallelamente all'attività di mappatura, *:esibisco.* svolge altre azioni affinché l'argomento sia sempre più presente nella consapevolezza dei cittadini.

Nel 2012 ha organizzato a Forlì l'incontro nazionale, *Le Mappe dell'abbandono italiane*, in collaborazione con *Spazi Indecisi*, invitando progetti simili da tutta Italia e così ponendo le basi per la creazione della rete italiana del riuso, che si sta piano piano formando grazie allo sforzo condiviso di molte realtà sul territorio nazionale.

Nel 2013, in seguito alla vittoria di un bando del Comune di Firenze, *:esibisco.* ha curato ***Riusa Laboratorio Interdisciplinare sul patrimonio dismesso e strategie di riuso***. Un convegno a carattere internazionale, che ha affrontato il tema del riuso da un punto di vista empirico, invitando le migliori pratiche italiane e illustri rappresentanti del caso berlinese, e durante il quale sono state svolte diverse attività complementari come derive urbane, workshop artistici presso siti dismessi e proiezione di documentari e film sul tema. Il convegno è stato un successo in termini di partecipazione fisica e virtuale viste le migliaia di visualizzazioni della pagina dedicata.